

EMERGENZE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA

Emergenze non epidemiche: il ruolo dei Servizi Veterinari nella Funzione Sanità.

Igiene Urbana Veterinaria ed Emergenze non Epidemiche: risultati
scenari e prospettive

Teramo, 21 dicembre 2015



Centro Internazionale per la Formazione e l'Informazione
Veterinaria



Giuseppe Diegoli
Servizio Veterinario ed Igiene degli alimenti
Regione Emilia Romagna

150°
Il Resto del Carlino
 Reggio Emilia

prontoimprese sito web italia news

Cosa (es. idraulico, pizzeria) Dove (comune o provincia)

Via Emilia S. Pietro 23/D
Reggio Emilia
Tel. 0522.431678

HOME PAGE > Reggio Emilia > Uova alla diossina, l'allarme coinvolge anche il Reggiano

Uova alla diossina, l'allarme coinvolge anche il Reggiano

L'Unione dei Comuni della Bassa reggiana in accordo con l'Azienda sanitaria promuoverà un monitoraggio nelle zone della provincia al confine con il mantovano



Mi piace | Condividi



Germania: scandalo delle uova alla diossina (LaPresse)

Reggio Emilia, 19 febbraio 2011. E' preoccupata anche Reggio per l'allarme uova contaminate dalla diossina nella Bassa Mantovana, tanto che l'Unione dei Comuni della Bassa reggiana, in accordo con l'Ausl, ha deciso di promuovere un monitoraggio nella zona della provincia di Reggio confinante col Mantovano.

Sulla base di questa decisione il consigliere provinciale del Pd Marcello Stecco ha depositato un'interrogazione in Provincia sulla eventuale commercializzazione di uova contaminate dalla diossina nei comuni della Bassa.

Il consigliere chiede alla presidente Sonia Masini di conoscere "l'esito del monitoraggio che verrà effettuato anche nel reggiano; quale raccordo è stato intrapreso con la Provincia di Mantova per

integrare le rispettive informazioni e azioni; e se la Provincia ritenga opportuno integrare i costi sostenuti per l'azione di monitoraggio".

La vicenda ha preso avvio, ricorda Stecco, a seguito di una "ricerca compiuta sulle uova in alcuni comuni della bassa mantovana, tra cui Viadana e Dosolo, circa la presenza di contaminanti

Reggio nell'Emilia tutto il meteo

Oggi 26° 12° Domani 26° 12°

Previsioni a cura del centro Epson Meteo

Articoli correlati

- Il Resto Del Carlino - Reggio Emilia - Uova alla diossina, parte il monitoraggio
 - » Sequestrate nel mantovano sei partite di uova alla diossina
 - » Uova alla diossina, la Provincia di Reggio Emilia istituisce un coordinamento di controllo
 - » Uova alla diossina: la Ausl di Reggio Emilia fa partire controlli a tappeto nei pollai
- Il Resto Del Carlino - Reggio Emilia - Uova alla diossina: via ai controlli nel Reggiano

PRONTOimprese

Cosa cerchi?

Professionisti Auto

FERRARA AGOSTO 2011 INCENDIO DEPOSITO PLASTICA/CARTA



EMILIA ROMAGNA

ALLERTA NEVE DAL 7 AL 14 FEBBRAIO 2012



Emilia Romagna

Sisma 20/29 maggio 2012

Assistenza alla popolazione

Alla seconda settimana risultavano assistite **14.000** persone: circa 3.000 distribuite in alberghi e le altre, circa 11.000 sono accolte in 84 fra campi di accoglienza e strutture coperte



H7N7 HPAI outbreaks in Emilia Romagna Agosto Settembre 2013



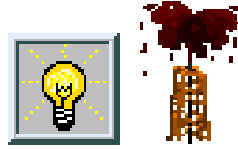
20 gennaio 2014 esondazioni. Modena



Funzioni di supporto



F.1 Tecnico-scientifica



F.8 Servizi essenziali



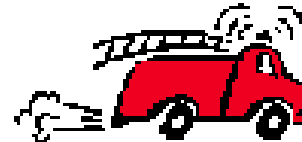
F.2 Sanità e assistenza sociale



F.9 Censimento danni



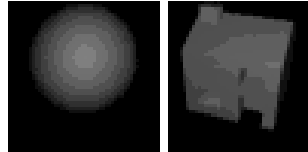
F.3 Mass media e informazione



F.10 SAR – Strutture operative



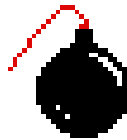
F.4 Volontariato



F.11 Enti Locali



F.5 Materiali e mezzi



F.12 Materiali pericolosi



F.6 Trasporti e viabilità



F.13 Assistenza alla popolazione



F.7 Telecomunicazioni



F.14 Coordinamento

Funzioni di supporto: costituiscono l'organizzazione delle risposte, distinte per settori di attività e di intervento, che occorre dare alle diverse esigenze operative. **Per ogni funzione di supporto si individua un responsabile** che, relativamente al proprio settore, in situazione ordinaria provvede all'aggiornamento dei dati e delle procedure, in emergenza coordina gli interventi dalla Sala Operativa.

FUNZIONE DI SUPPORTO

Sanità'

Assistenza sociale e veterinaria - 1

- **Primo soccorso e assistenza sanitaria**
- **Soccorso immediato ai feriti;**
- **Aspetti medico legali connessi al recupero e alla gestione delle salme;**
- **Gestione di pazienti ospitati in strutture ospedaliere danneggiate o in strutture sanitarie campali;**
- **Approvvigionamento di farmaci e presidi medico-chirurgici;**
- **Assistenza sanitaria di base e specialistica**

FUNZIONE DI SUPPORTO Sanita' assistenza sociale e veterinaria - 2

Interventi di sanità pubblica

- **controlli sulle acque potabili;**
- **disinfezione e disinfestazione;**
- **controllo degli alimenti e distruzione e smaltimento degli alimenti avariati;**
- **profilassi delle malattie trasmissibili;**
- **problematiche di natura igienico-sanitaria derivanti da attività produttive e dallo smaltimento dei rifiuti;**
- **sanità pubblica veterinaria.**

FUNZIONE DI SUPPORTO Sanita' assistenza sociale e veterinaria - 3

Attività di assistenza psicologica e di assistenza sociale alla popolazione:

- **supporto psicologica;**
- **igiene mentale;**
- **assistenza sociale, domiciliare.**



One Health

initiative



Emergenze non epidemiche

Sono da prevedere interventi in caso di

Rischio idraulico

Rischio da frana

Rischio da eventi meteorologici estremi: vento, mareggiate, nebbie, neve, grandine, gelate, calore

Rischio dighe

Rischio sismico

Rischio chimico-industriale e trasporto sostanze pericolose

Rischio Incendi boschivi

Rischio legato al trasporto animale

Definizione e Procedure

Emergenza: Scompenso fra necessità e risorse

“Stato che per dimensioni tempo ed imprevedibilità minaccia di superare le capacità routinarie “

Procedure specifiche per :

1. Epidemie umane
2. Emergenze Ambientali
3. Emergenze alimentari
4. Epidemie del bestiame
5. Aree di prima accoglienza
6. Emergenze Chimiche
7. Bioterrorismo

Rapporti con altri Enti

Formalizzazione dei rapporti fra Protezione Civile ed Assessorato alla Sanità Regionali

Formalizzazione dei rapporti DSP delle singole AUSL con la sede operativa Provinciali della Protezione Civile

Partecipazione dei DSP alla pianificazione provinciale e comunale di Protezione Civile

Definizione delle comunicazioni fra AUSL e Protezione Civile

Organizzazione Interna

Definizione nel DSP della Catena di Comando e personale da attivare per la gestione di una emergenza a livello locale e regionale

1. Numero unico per emergenze : 118
2. Centrale operativa 118: formare il personale in merito a competenze specifiche Sanità Pubblica
3. Quando attivata la Funzione 2 (Sanità) deve essere prevista l'integrazione della Sanità Pubblica
4. Procedure interne alla AUSL e al Servizio Regionale per la comunicazione e gestione delle “**Sistema di allertamento della Protezione Civile**” (neve Romagna, pioggia Sardegna)

Reperibilità

Requisiti per l'organizzazione della reperibilità della Sanità Pubblica

1. Assicurare il coordinamento h24 tra la reperibilità veterinaria, medica e tecnico professionale
- 2. Formazione specifica del personale in reperibilità sulle procedure della Protezione Civile**

Formazione

Formazione continua del personale nelle tematiche delle emergenze

In collaborazione con:

- 118
- Protezione Civile
- Vigile del Fuoco (modello francese?)
- Prefetture

Disponibilità banche dati, informazioni, documentazione e modulistica

Sussidiarietà

Identificazione di squadre aziendali

- Medici
- Veterinari
- Tecnici

Creazione di una Task force Regionale/Nazionale?

Formazione specialistica ?

Personale che in emergenza possa essere di ausilio ad altre AUSL/Regioni (vedi aviaria)

Emergenze di Sanità Pubblica cosa ci viene richiesto ?

- **Accreditamento**
 - procedure
- **Rapporti con altri enti**
 - accordi interistituzionali
- **Comunicazione del rischio**
 - informazione alla popolazione

Emergenza di Sanità Pubblica

NON concentrarsi sull'evento specifico

ma

Approccio multirischio

**(uscire dalla suddivisione
epidemiche/non epidemiche)**

Sviluppo di capacità trasversali agli scenari
per prepararsi ad un ampio spettro di
rischi potenziali

Che cosa richiede ai DSP in termini di preparazione questa definizione di emergenza ?

- Coinvolge le nostre **normali abilità operative** ad eseguire rapidamente compiti
- Richiede infrastrutture, personale e **pianificazione**
- Richiede un continuo miglioramento, entrare in un percorso qualità, con la sperimentazione dei piani ed **esercitazioni**

Che cosa richiede ai DSP in termini di preparazione questa definizione di emergenza ?

Il coordinamento con un vasto quadro di attori non solo nella salute pubblica.

Il coinvolgimento della comunità

Che cosa richiede ai DSP in termini di preparazione questa definizione di emergenza ?

- Una gamma completa di attività che comprendono:
 - Prevenzione
 - Mitigazione/Soccorso
 - Ritorno alla normalità
 - Non solamente quindi le attività di risposta agli eventi

**Regione Emilia Romagna
Protezione Civile
PIANO OPERATIVO REGIONALE
DI EMERGENZA
(art. 12, comma 1, legge regionale 1/2005)
Bozza luglio 2010**

**Le componenti del sistema sanitario
regionale integrate nella protezione
civile**

Protezione Civile
PIANO OPERATIVO REGIONALE DI EMERGENZA
(art. 12, comma 1, legge regionale 1/2005)
Bozza luglio 2010

**Le componenti del sistema sanitario regionale
integrate nella protezione civile**

La pianificazione e la gestione dei soccorsi sanitari vengono spesso inquadrati nell'ambito della sola medicina d'urgenza, in realtà le problematiche interessate possono ricondursi ad un settore ampio e riferito a molteplici attività connesse a:

- Primo soccorso e assistenza sanitaria**
- Interventi di sanità pubblica, anche veterinaria**
- Assistenza psicologica e sociale alla popolazione.**

PIANO OPERATIVO REGIONALE DI EMERGENZA
(art. 12, comma 1, legge regionale 1/2005)
Bozza

PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE
EMERGENZE

Ogni evento calamitoso prevede l'intervento della "componente sanitaria", attraverso attivazioni di protocolli ed attraverso modalità strettamente connesse alla tipologia di evento, del territorio e diverse a seconda del sistema antropico in cui questo si verifica.

PIANO OPERATIVO REGIONALE DI EMERGENZA (art. 12, comma 1, legge regionale 1/2005)

Bozza

FUNZIONE DI SUPPORTO 2

Sanità assistenza sociale e veterinaria.

L'integrazione e il coinvolgimento nella fase di pianificazione delle diverse componenti del comparto sanitario a tutti i livelli territoriali determinano l'elemento fondamentale al fine di ottenere risposte adeguate ed efficaci in caso di emergenza.

Risultano fondamentali a tal proposito la definizioni di protocolli operativi condivisi sia le componenti sanitarie che tra tutte le strutture ed Enti facenti parte del Sistema di Protezione Civile.

In Emilia Romagna il Dipartimento di Sanità Pubblica è inserito nella Colonna Mobile

PIANO OPERATIVO REGIONALE DI EMERGENZA

(art. 12, comma 1, legge regionale 1/2005)

Bozza

Tali pianificazioni dovranno considerare le attività così semplificate:

Primo soccorso e assistenza sanitaria:

- soccorso immediato ai feriti;**
- aspetti medico legali connessi al recupero e alla gestione delle salme;**
- gestione di pazienti ospitati in strutture ospedaliere danneggiate o in strutture sanitarie campali;**
- fornitura di farmaci e presidi medico-chirurgici per la popolazione colpita;**
- assistenza sanitaria di base e specialistica.**

PIANO OPERATIVO REGIONALE DI EMERGENZA

(art. 12, comma 1, legge regionale 1/2005)

Bozza

Interventi di sanità pubblica:

- vigilanza igienico-sanitaria;**
- controlli sulle acque potabili**
- disinfezione e disinfestazione;**
- controllo degli alimenti e distruzione e smaltimento degli alimenti avariati;**
- sorveglianza epidemiologica e profilassi delle malattie trasmissibili;**
- problemi di natura igienico-sanitaria derivanti da attività produttive e da discariche abusive;**
- smaltimento dei rifiuti speciali;**
- verifica e ripristino delle attività produttive;**
- aspetti di sanità animale.**

PIANO OPERATIVO REGIONALE DI EMERGENZA
(art. 12, comma 1, legge regionale 1/2005)
Bozza

Interventi di sanità pubblica:

Attività di assistenza psicologica e di assistenza sociale alla popolazione:

- assistenza psicologica;**
- igiene mentale;**
- assistenza sociale, domiciliare, geriatrica.**

I primi soccorsi urgenti vengono effettuati dalle strutture competenti presenti sul campo o in prossimità del territorio interessato dall'evento.

Conclusioni

CONSAPEVOLEZZA

Conoscenza diffusa del Ruolo dei Servizi Veterinari/DSP nelle Emergenze (prima di tutto nel personale dei Servizi Veterinari/DSP)

RISORSE LOCALI

La prima risposta, la più importante, è sempre delle risorse locali che in ogni caso grazie alle specifiche conoscenze del territorio devono individuare le priorità e coordinare le attività

Conclusioni

SUSSIDIARIETA'

**Deve comunque essere creata una ?Task force?
AUSL/Regionali/Nazionali di supporto per le emergenze**

- Formalizzare la composizione del gruppo, funzioni, ruoli e responsabilità e l'attività extraterritoriale**
- Aggiornamento e formazione continui**

Conclusioni

- **Lo scompenso fra necessità e risorse deve fare parte della normale pianificazione delle attività**
- **La sorpresa davanti agli eventi calamitosi può colpire il singolo operatore, meno l' AUSL, poco la Regione, niente il sistema Nazionale nel suo complesso**

La Sanità è UNICA

Conclusioni

- **Visione globale ma impegno locale**
- **Le conoscenze storiche**
- **La guida della protezione civile**
- **La difficoltà dell'interdisciplinarietà**
- **La difficoltà di formare chi realmente lavora ma soprattutto decide**
- **Le difformità regionali**

Centro di Referenza Nazionale per l'Igiene Urbana Veterinaria e le Emergenze non Epidemiche (IUVENE)

A photograph showing several individuals in full-body protective suits (hazmat suits) inside a large, open structure, likely a veterinary clinic or a specialized facility. The suits are in various colors: one is silver with the number '12' in red, another is yellow, and a third is bright green. They are standing on a wet floor, and there is a large red inflatable object on the ground. The background shows a large, open space with structural columns and a bright light source, possibly an entrance or a large window. The overall scene suggests a high-level biosecurity or decontamination protocol.

**QUESTI NON
SONO
OPERATORI DEL
Servizio
Veterinario**

Grazie

Vuoi che succeda proprio a me?

